

vaccinali, attualmente basate sull'obbligo quasi indiscriminato, se si eccettuano poche cause di esonero. A prescindere dal fatto che le tesi di Gava siano più o meno condivisibili, d'ora in poi, il consenso informato al vaccino, per essere libero e informato, dovrà saper affrontare i problemi di opportunità e sicurezza delineati così precisamente dal libro qui presentato. Un libro che può essere criticato, ma non può essere ignorato.

In sintesi, Gava vuole essenzialmente aumentare la conoscenza e consapevolezza del Lettore, e in particolare dei genitori, sull'importanza delle vaccinazioni, purché vengano somministrate con scienza e coscienza. Infatti, egli scrive: *Compito della Medicina è aiutare il bambino affinché cresca sano, forte e immunologicamente capace di affrontare non solo una decina di patologie infettive, ma 'TUTTE': sia quelle che oggi conosciamo, sia quelle che si svilupperanno in futuro.* Ciò si ottiene insegnando ai genitori una corretta igiene di vita, usando finché è possibile i medicinali non farmacologici e ricorrendo a quelli chimici in selezionate e particolari condizioni. Anche i vaccini, quindi, sono utili, ma non vanno certamente imposti a tutti e meno ancora vanno eseguiti in gran numero in bambini piccoli. Lo ripete senza stancarsi: *In una Medicina veramente Moderna e al di fuori di una vera emergenza sanitaria, ogni trattamento può essere accettato solo se viene personalizzato!*

Sono rare le Materie Mediche Omeopatiche di Autori italiani. In questo numero ne recensiamo due, di recente pubblicazione: quella della Collega Lucia Gasparini, giunta alla seconda edizione (maggio 2017), e il primo volume della Materia Medica dei Colleghi Bruno Zucca e Monica Delucchi, fresca di stampa (febbraio 2018).

STUDIO DI MATERIA MEDICA OMEOPATICA

Lucia Gasparini

Opera ponderosa la Materia Medica di Lucia Gasparini: il solo sfogliare il volume per esaminare *d'emblee* la presentazione e il modo di trattare ogni singolo rimedio esposto fa percepire l'enorme lavoro che ha condotto al pregevole risultato finale attraverso la consultazione di Materie Mediche classiche, pure e cliniche, lo studio repertoriale, tossicologico, fisiopatologico, psicologico, il tutto amalgamato dall'esperienza clinica e dalla cultura medica della Collega, endocrinologa e omeopata (di cui ricordiamo un altro volume di notevole interesse: *"Multidisciplinarietà in Medicina"*, edito da Salus Infirmorum).

Nell'Introduzione, la Gasparini spiega il suo piano di lavoro: *Questa Materia Medica è il risultato dell'elaborazione dei dati forniti dalle principali Materie Mediche (pure, analitiche, sintetiche), dai Repertori di Kent di Barthel, dal Synthesis e dalle osservazioni e dalle lezioni di illustri Maestri. È finalizzata a fornire un'immagine per quanto possibile completa del rimedio e in particolare ad analizzare in dettaglio l'aspetto mentale di ciascuno di essi* (grassetto del redattore). Sono stati trattati tutti i policrestri, i nosodi e i principali rimedi costituzionali e fun-

zionali (**104 in tutto - ndr**). Sono stati tralasciati i rimedi che durante la sperimentazione non hanno presentato un quadro mentale abbastanza significativo e la cui trattazione è ampiamente descritta nelle Materie Mediche già esistenti. Ogni rimedio è stato studiato secondo lo schema qui di seguito riportato.

Ha, infatti, una peculiarità la M. M. della Gasparini: a memoria di chi scrive (che potrebbe essere fallace) è l'unica M. M. moderna, almeno in lingua italiana, che ricalca le linee guida internazionali per l'insegnamento (LMHI-ECH: *Standard formativi per le scuole aderenti* – 2012, pag. 21). Di ogni rimedio sono esposti: origine/identificazione della sostanza; farmacologia, tossicologia (se nota, ovviamente), effetti fisiologici, preparazione omeopatica, indicazioni generali, quadro clinico e principali indicazioni cliniche, antidoti, caratteristiche e modalità, descrizione dei sintomi somatici secondo il noto schema hahnemanniano cranio-caudale dalla Testa agli Arti, Cute con Febbre e Sonno/Sogni, Sintomi Mentali.

A proposito di questa ultima sezione l'Autrice informa: *Si delinea il nucleo fondamentale della personalità del rimedio in base ai sintomi più caratteristici. Si procede alla descrizione del quadro mentale esaminando gli aspetti principali e i meccanismi psicodinamici reattivi.*

Chiude la trattazione di ogni singolo rimedio un vasto e utile paragrafo



LUCIA GASPARINI

STUDIO DI MATERIA MEDICA OMEOPATICA
Con estrazione repertoriale dei sintomi e analisi dei sintomi mentali

LIBRIOMEOPATIA.IT

pag. 950 | € 100,00

sull'estrazione repertoriale dei sintomi mentali. L'estrazione e classificazione repertoriale dei sintomi mentali è così organizzata: *comportamenti e tratti della personalità – ansia – paure – stato d'allarme, impressionabilità ed emotività – tono dell'umore – sfera intellettuale e disturbi della memoria – allucinazioni e illusioni – delirio – attitudini e comportamento nel lavoro e nelle altre attività – religiosità – rapporti interpersonali – aggressività e comportamenti agonistici – bonarietà e comportamenti amichevoli e affiliativi – sessualità – atteggiamenti di fuga o distacco – modalità mentali.*

Un lavoro certosino di classificazione che permette di: *comprendere i tratti essenziali della personalità del rimedio; tracciare un ritratto dinamico e non solo statico del rimedio, considerandolo come un ipotetico individuo o, meglio, come un modello psicodinamico; valutare l'aspetto miasmatico dinamico e i meccanismi in grado di attivare un determinato miasma; considerare tutti i principali aspetti del rimedio e, quindi, la maggior parte di quelli che è possibile riscontrare nei pazienti; adottare un metodo simile sia nello studio del rimedio, sia nella ricerca del simillimum del paziente.* (dall'Introduzione, pag. 20).

Se certosino è stato definito il lavoro svolto dalla Gasparini, *diligente, costante, metodologicamente intelligente* dovrà essere lo studio di chi utilizzerà quest'opera, dove si troverà l'esposizione per uno studio a tutto tondo dei principali rimedi (per giunta in italiano!), risparmiandosi la fatica del consultare (sia pure con programmi informatici) più materie mediche (anche se l'omeopata esperto sa che nulla può sostituire la faticosa lettura della Materia Medica Pura per trovarvi il linguaggio dello sperimentatore che può, quasi perfettamente, corrispondere a quello del paziente). Opera

preziosa anche per il neofita o l'allievo che si appresta allo studio della Materia Medica e abbisogna di una guida sistematica, chiara e concreta e ... in italiano.

In sintesi: non adatta ai pigri.

LEZIONI DI MATERIA MEDICA DINAMICA

Bruno Zucca – Monica Delucchi

Il volume dei Colleghi Zucca e Delucchi si apre con una domanda: *Perché una Materia Medica Dinamica?* Leggiamo parte della risposta: ... *La variegata sintomatologia riportata nei testi classici risulta spesso confusa e disordinata, e pertanto poco utilizzabile ai fini prescrittivi ... L'intento che ci ha guidati in questa rivisitazione dei rimedi è stato proprio quello di superare questa difficoltà, integrando la descrizione fenomenologica con un'accurata analisi interpretativa delle peculiarità sintomatologiche. Solo individuando il nucleo tematico più caratteristico di ciascun medicamento e offrendone una descrizione dinamica è possibile diagnosticarlo e differenziarlo dagli altri ... Una seconda finalità è fornire allo Studente e all'Omeopata uno strumento pratico di consultazione che, grazie alla descrizione dei tre livelli di applicazione della Legge dei Simili, consenta un'adeguata prescrizione del Rimedio come Sintomatico, Simile o Simillimum; la descrizione dei nuclei archetipici può facilitare l'individuazione del rimedio costituzionale e il superamento sia del soggettivismo intuitivo che della meccanica applicazione della repertorizzazione secondo una logica esclusivamente matematico-statistica ...*

Impegno lodevole, che va incontro all'esigenza (o, piuttosto, alla difficoltà nella pratica quotidiana) del medico che percepisce, malgrado la soddisfazione del paziente per i risultati otte-

nuti, che vi è qualcosa di incompleto e incompiuto, di "superficiale", nella prescrizione: in altre parole, si percepisce che non è stato toccato il nucleo vitale del paziente. Si è prescritto in base a un "primo livello" sintomatico (talora del tutto volontariamente che il caso può essere talmente grave e compromesso da non consentire altro) o su base di un "secondo livello" (il simile) più profondo, ma non si è diagnosticato il *Simillimum*. (1)

La prescrizione dei rimedi omeopatici più studiati, i cosiddetti policrestici, così come quella dei cosiddetti rimedi minori, è ancora oggi effettuata con criteri di similitudine generici, spesso con un'ottica sintomatica e non in base al loro nucleo tematico, che è ancora troppo poco indagato; per questo, in ambito unicista, le potenzialità terapeutiche dei rimedi risultano ancora in larga parte inesplorate e meritevoli di approfondimento; a questa evoluzione conoscitiva abbiamo cercato di dare il nostro contributo.

La modalità di studio della M. M. così proposta non è semplice e di immediata acquisizione, richiede tempo e fatica. Pare di riascoltare il monito del § 109: *Per primo battei questa vita, con tenacia senza pari ...* e quello, ancor più vigoroso, del § 144: *Da questa Materia Medica sia assolutamente escluso tutto quanto possa essere supposizione, asserzione gratuita o invenzione. In essa vi sia soltanto il linguaggio puro della natura interrogata con diligenza ed onestà.* Di tale rischio gli Autori sono consapevoli: *Si ritiene che lo studio interpretativo dei rimedi finalizzato all'individuazione del filo conduttore sotteso al variegato pool sintomatologico allontani dall'obiettività diagnostica. Si sottolineano i rischi di "un fantasioso soggettivismo interpretativo" dei rimedi e si preferisce restare aderenti alla "concretezza oggettiva" dei sintomi repertoriali o alla loro descrizione letterale e fedele delle Materie Mediche Pure.* (pag. 28).